Conto corrente con la posta Anno 88° — Numero 158

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA
# REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Lunedì, 14 luglio 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 . Semestre L. 900
Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500
Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*)
Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## CONCORSI



## SUPPLEMENTI

**alla « Gazzetta Ufficiale » n. 158 del 14 luglio 1947**

CONCORSI

**Ministero della pubblica istruzione**

*Supplemento n. 1.*

Concorsi per esami a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e relativi esami di abilitazione, riservati ai reduci.

Concorsi per titoli a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica, riservati ai reduci.

**(3132 - 3133)**

*Supplemento n. 2.*

Concorsi per esami a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e relativi esami di abilitazione all'insegnamento.

Concorsi per titoli a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica.

**(3134 - 3135)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO **21 agosto 1946, n. 830.**

**Riduzione del Consolato generale di 1ª categoria in Losanna a Consolato di 1ª categoria.**

N. 830. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 agosto 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il Consolato generale di prima categoria in Losanna viene ridotto a Consolato di prima categoria.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio* 1947

---

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO **6 maggio 1947, n. 610.**

**Ricostituzione del comune di Sulzano (Brescia).**

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 18 ottobre 1927, n. 2017;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il comune di Sulzano, aggregato a quello di Sale Marasino con regio decreto 18 ottobre 1927, n. 2017, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Brescia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Sulzano ed il nuovo organico del comune di Sale Marasino, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con regio decreto 18 ottobre 1927, n. 2017.

Al personale già in servizio presso il comune di Sale Marasino, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio* 1947
*Atti del Governo, registro n. 10, foglio n.* 33. — FRASCA

---

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 maggio 1947, n. **611.**

**Proroga del termine fissato per la cessazione del funzionamento della Sezione distaccata di Corte di appello di Lucera.**

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario;
Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per le finanze e il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

*Articolo unico.*

Il primo comma dell'articolo unico del decreto legislativo 22 gennaio 1947, n. 91, è così modificato:

« La Sezione distaccata di Corte di appello, istituita temporaneamente in Lucera con regio decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 27, e soppressa con decreto legislativo luogotenenziale 26 ottobre 1945, n. 782, cessa definitivamente di funzionare col 30 giugno 1947 ».

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e con effetto dal 1° maggio 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — GULLO — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1947*
*Atti del Governo, registro n. 10, foglio n. 34.* — FRASCA

---

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 giugno 1947, n. 612.

**Proroga dei termini per la dichiarazione di convalida o di inefficacia di atti emanati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale.**

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;
Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 148;
Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

*Articolo unico.*

I termini previsti dall'art. 3, comma primo, e dall'art. 4, comma secondo, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sono prorogati sino al 31 ottobre 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 30 giugno 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1947*
*Atti del Governo, registro n. 10, foglio n. 35.* — FRASCA

---

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 30 giugno 1947, n. 613.

**Proroga di taluni Consigli provinciali sanitari.**

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

*Articolo unico.*

La permanenza in carica dei componenti i Consigli provinciali sanitari nominati per il triennio 1944-1946, è prorogata a tutto l'anno 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 30 giugno 1947

DE NICOLA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1947*
*Atti del Governo, registro n. 10, foglio n. 36.* — FRASCA

---

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 aprile 1947, n. 614.

**Erezione in ente morale della « Fondazione prof. Tito Vezio Zapparoli », con sede in Bergamo.**

N. 614. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, la « Fondazione prof. Tito Vezio Zapparoli », con sede in Bergamo, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1947*

---

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 giugno 1947, n. 615.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola media governativa di Lugo (Ravenna).**

N. 615. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 giugno 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media governativa di Lugo (Ravenna) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1947*

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 maggio 1947.

**Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.**

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante la classificazione del naviglio;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria scorta convogli, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Cutter a motore « Iolanda », di stazza lorda tonnellate 15,67, iscritto al n. 7 del Registro galleggianti di Amalfi: dalle ore 11 del 17 maggio 1943;

Motopeschereccio « S. Nicola », di stazza lorda tonnellate 18,66, iscritto al n. 1274 delle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 9 del 17 maggio 1943.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1947*
*Registro Marina militare n. 12, foglio n. 53*

(3047)

---

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 maggio 1947.

**Rigetto del ricorso straordinario prodotto dal dottor Gennaro Buonocore avverso il provvedimento di licenziamento adottato nei suoi confronti.**

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, di approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

Visto il ricorso straordinario al Capo provvisorio dello Stato, notificato il 25 settembre 1946, con il quale il dott. Gennaro Buonocore fu Antonino residente in Ascoli Piceno ha impugnato il provvedimento del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 21 marzo stesso anno, che dispose il suo licenziamento da impiegato dell'Ufficio provinciale del lavoro di Teramo;

Considerato che lo stato di coloro che, come il Buonocore, erano stati assunti a pubblici uffici con provvedimento delle Autorità militari alleate, e regolato dalle leggi italiane, a norma dell'art. 1 del regio decreto-legge 11 febbraio 1944, n. 31, e che la nomina dei detti impiegati ha carattere di incarico temporaneo come esplicitamente dispone l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 571;

Considerato pertanto che non può essere messa in dubbio, dato tale carattere di temporaneità, la facoltà discrezionale dell'Amministrazione di licenziare il Buonocore e di conseguenza la legittimità del provvedimento impugnato;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che nell'adunanza generale del 23 gennaio 1947 ha espresso l'avviso che il ricorso per i motivi suindicati debba essere respinto;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

E' respinto il ricorso straordinario, notificato il 25 settembre 1946, del dott. Gennaro Buonocore fu Antonino avverso il provvedimento 21 marzo 1946 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, con il quale il suddetto è stato licenziato da impiegato dell'Ufficio provinciale del lavoro di Teramo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1947

DE NICOLA

ROMITA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1947*
*Registro n. 7, foglio n. 105.* — LAMICELA

(3113)

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 giugno 1947.

**Nomina del presidente del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto lo statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia, approvato con il decreto luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 900;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 1944, relativo alla nomina del generale di corpo d'armata nella riserva Gaetano Fricchione a commissario straordinario del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia;

Considerata l'opportunità di procedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria del suddetto Circolo;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

Il generale di corpo d'armata nella riserva Gaetano Fricchione cessa dall'incarico di commissario straordinario del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia.

Art. 2.

Il generale di corpo d'armata nella riserva Armando Pescatori è nominato presidente del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia.

Il presente decreto verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1947

DE GASPERI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1947*
*Registro Presidenza n. 8, foglio n. 252.* — FERRARI

(3114)

---

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1947.

**Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Padova.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE E IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 23 gennaio 1947, relativo alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria edile e metalmeccanica ed estrattiva dei comuni di Padova, Monselice, Este;

Visto il regio decreto-legge 20 maggio 1946, n. 373;

Considerato che anche per i disoccupati dipendenti dall'industria in genere del comune di Este sussistono le condizioni per lo stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui allo art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione del decreto interministeriale 23 gennaio 1947 ai disoccupati dipendenti dall'industria in genere del comune di Este (Padova), che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali, degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengono a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza dei corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1947

p. *Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
TOGNI

p. *Il Ministro per le finanze e il tesoro*
PETRILLI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1947*
*Registro Lavoro e Previdenza n. 7, foglio n. 66.*

(3058)

---

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1947.

**Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Frosinone.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE E IL TESORO

Visto il decreto 1° ottobre 1946 relativo alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria edile e della carta di Sora, Fontana Liri, Colle San Magno, Arpino, Isola Liri;

Visto il regio decreto-legge 20 maggio 1946, n. 373;

Considerato che anche per i disoccupati dipendenti dall'industria metalmeccanica e chimica dei comuni di Ceccano e Castelliri sussistono le condizioni per lo stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui allo art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione del decreto interministeriale 1° ottobre 1946 ai lavoratori dipendenti dall'industria metalmeccanica e chimica dei comuni di Ceccano e Castelliri (Frosinone), che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali, degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative,

debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengono a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1947

*p. Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
TOGNI

*p. Il Ministro per le finanze e il tesoro*
PETRILLI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1947*
*Registro Lavoro e Previdenza n. 7, foglio n. 64*

(3062)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 99.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative ai titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 215 — Data: 17 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Emilia — Intestazione. Montessori Pio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 2 — Capitale: L. 1200

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 155 — Data: 5 giugno 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: D'Augerio Enrico fu Aurelio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 465,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1418 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Musso Anna fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 % (1906), nominativi 1 — Capitale 900

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 992 — Data: 26 agosto 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Cecinelli Vittore fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 2 — Capitale: L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 105 — Data: 9 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Rosolia Filippo di Orazio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Capitale: L. 10.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 — Data: 20 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Arezzo — Intestazione: Morini Giuseppe fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale: L. 1200

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6230 — Data: 16 febbraio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Gandolfi Terenzio fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, nominativi 6 — Capitale: L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 147 — Data: 29 febbraio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Veneziani Aldo fu Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale: L. 4100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 166 — Data: 18 giugno 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siracusa — Intestazione: Martucci Carlo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % 1934), nominativi 1 — Capitale: L. 7100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 19 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Brescia — Intestazione: Orizio Domenica fu Diodato — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 4 % (1943), nominativi 2 — Capitale L. 17.500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 91 — Data: 1º luglio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Zanarini Enrico — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1943), nominativi 5 — Capitale: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 860 — Data: 18 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Milanese Maria Irene fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950), nominativi 3 — Capitale: L. 23.000

A termini dell'art 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale del 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 31 maggio 1947

*Il direttore generale*: CONTI

(2551)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

### Media dei cambi e dei titoli dell'8 luglio 1947 - N. 132

| | | | |
|---|---|---|---|
| Argentina | 25 — | Portogallo | 4,057 |
| Australia | 322,60 | Spagna | 9,13 |
| Belgio | *2,2817 | S. U. America | 100 — |
| Brasile | 5,45 | Svezia | 27,78 |
| Canadà | 100 — | Svizzera | 23,31 |
| Danemarca | 20,8505 | Turchia | 35,55 |
| Egitto | 413,50 | Unione Sud Afr. | 400.70 |
| Francia | 0,8396 | | |
| Gran Bretagna | 403,25 | *Cambi esportazione* | |
| India (Bombay) | 30,20 | | |
| Norvegia | 20,1625 | Dollaro | 788 — |
| Nuova Zelanda | 322,60 | Sterlina | 2.832 — |
| Olanda | 37,6485 | Franco svizzero | 196 — |

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 75,75 |
| Id 3,50 % 1902 | 76 — |
| Id 3 % lordo | 65.50 |
| Id 5 % 1935 | 88.40 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 67.90 |
| Id 3,50 % (Ricostruzione) | 76.775 |
| Id 5 % 1936 | 88,05 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 98.35 |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948) | 98.75 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1949) | 96.50 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1950) | 94.90 |
| Id. 5 % (15 settembre 1950) | 94,90 |
| Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie) | 94,675 |
| Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie) | 94,65 |
| Id. 5 % (15 aprile 1951) | 94,90 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 96 — |
| Id. 5 % convertiti 1951 | 94,70 |

*Il contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

# MINISTERO DEL TESORO

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 25.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Cons. 3,50 % (1906) | 838340 (solo nuda pr[illegible] | Gallo Giovanni di Lorenzo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato ad Arbassano (Torino), con usufrutto a Cavaglia Orsola fu Giuseppe ved. Ramazzotto . . | 59,50 |
| Id. | 838341 (c. s.) | Come sopra, con usufrutto a Gallo Lorenzo fu Francesco . . | 59,50 |
| Id. | 526939 | Campetti Orlando di Pio, ipotecata . . . . . . . . | 7 — |
| P. Red. 3,50 % (1934) | 360528 | Capocci Angelina fu Amedeo, minore sotto la patria potestà della madre Picano Domenica ved. di Capocci Amedeo, dom. a Cassino (Caserta) . . . . . . . . . | 77 — |
| Id. | 360529 | Capocci Virginia, ecc., come sopra . . . . . . . . | 77 — |
| Id. | 346366 | Capocci Angelina, ecc., come sopra . . . . . . . | 402,50 |
| Id. | 346367 | Capocci Cecilia Virginia, ecc., come sopra . . . . . | 402,50 |
| Id. | 299923 | Gaetani Evelina di Enrico moglie di Filizzola Giovanni, domiciliata a Sapri (Salerno), vincolata . . . . . . . | 1.848 — |
| Rend. 5 % | 58578 | Belisardi Nella fu Matteo moglie di Palloni Pietro, domiciliata a Rimini (Forlì), vincolata . . . . | 2.000 — |
| Id. | 26831 | Lanza Angiolina di Arminio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Livorno . . . . . . . | 100 — |
| Id. | 26832 | Lanza Maria di Arminio, minore, ecc., come sopra . . . | 100 — |
| Id. | 26833 | Lanza Celestina di Arminio, minore, ecc., come sopra . . | 100 — |
| Id. | 26834 | Lanza Lucia di Arminio, minore, ecc., come sopra . . . | 100 — |
| Id. | 31356 | Clario Quarta Gina fu Francesco moglie di Lanza Arminio fu Francesco, dom. in Livorno, vincolata . . | 2.180 — |
| Id. | 31357 | Come sopra . . . . . . . . . . . . . | 390 — |
| Id. | 172221 | Fratianni Antonia fu Vito moglie di Corbo Francesco di Vincenzo, dom. a Rocchetta S. Antonio (Avellino), vincolata. | 440 — |
| Id. | 184030 | De Luca Pasquale fu Francesco, dom. a Serracapriola (Foggia). | 3.650 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 505128 (proprietà e usufrutto) | Branca Teresa fu Pasquale moglie di Cardillo Ottaviano Domenico, dom. a Cassino, con usufrutto a Verona Fausto fu Francesco . . . . . . . . | 1.540 — |
| Id. | 855482 | Tulumello Baldassare fu Giovanni . . . . . . . | 374,50 |
| Id. | 12366 | Arciconfraternita di S. Maria di Portosalvo, in Milazzo (Messina), rappresentata dal prefetto, pro tempore, di detta Arciconfraternita . . . . . . . . . . | 17,50 |
| P. Red. 3,50 % (1934) | 223406 | Arciconfraternita di S. Maria di Porto Salvo, di Milazzo (Messina) . . . . . . . . . . . . . . | 21 — |
| Id. | 372026 | Come sopra . . . . . . . . . . . . . | 7 — |
| Id. | 370670 | Opera Pia Confraternita di S. Maria di Portosalvo in Milazzo. | 21 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 824934 | Pagano Pirandello Rosina di Angelo moglie di Di Giorgi Giovanni, dom. in Palermo, vincolata . . . . . . | 350 — |
| Cons. 3,50 % (1902) | 29836 | Asilo infantile Giuditta Campi, in Predosa (Alessandria) . . | 42 — |

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Cons. 3,50 % (1902) | 33757 | Opera pia elemosiniera già Monte di pietà di Predosa (Alessandria), amministrata dalla locale Congregazione di carità | 10,50 |
| P. Red. 3.50 % (1934) | 522752 | Catullo Virgilio fu Vito, minore sotto la patria potestà della madre Mastroianni Ada fu Filippo, ved. Catullo, dom. a Roma | 521,50 |
| Id. | 522753 | Come sopra | 178,50 |
| P. Naz. 5 % | 19713 | Turba Luigi fu Francesco, dom. in Milano | 500 — |
| P. Red. 3.50 % (1934) | 16876 | Rizzo Ferdinando fu Michele, dom. in Milano | 364 — |
| Id. | 16877 | Come sopra | 73,50 |
| Id. | 223797 | Come sopra | 451,50 |
| Id. | 380329 | Padovani Lorenzo di Giovanni, dom. in Racalmuto | 210 — |
| 26-3-1885 Rend. 3% | 9259 | Treves dei Bonfili Lea fu Mario | 1.000 — |
| Id. | 9260 | Come sopra | 465,62 |
| Comuni di Sicilia | 10538 | Isgrò Giovanna fu Francesco | 3.187 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 24 giugno 1947

*Il direttore generale*: CONTI

(2936)

# CONCORSI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

**Proroga del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per il conferimento di n. 6 borse di studio per tirocinio di perfezionamento nella lotta contro la tubercolosi.**

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 2 maggio 1947, con il quale veniva bandito un concorso per il conferimento di n. 6 borse di studio per tirocinio di perfezionamento nella lotta contro la tubercolosi;

Ritenuta l'opportunità di prorogare di 30 giorni il termine utile previsto dall'art. 2 del decreto succitato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, in considerazione del numero limitato dei concorrenti che hanno sino ad oggi fatto pervenire istanze di partecipazione al concorso stesso;

Visto il decreto del Ministro per l'interno (Direzione generale della sanità pubblica) in data 31 ottobre 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1938, circa le norme relative alla concessione di borse di studio per tirocinio di addestramento nella lotta contro la tubercolosi;

Visto il decreto luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

Il termine utile, previsto all'art. 2 del proprio decreto 2 maggio 1947 per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per il conferimento di n. 6 borse di studio per tirocinio di perfezionamento nella lotta contro la tubercolosi, è prorogato di 30 giorni.

Roma, addì 1° luglio 1947

*L'Alto Commissario*: PERROTTI

(3121)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.